

DELIBERAZIONE N° 422

SEDUTA DEL 8 - APR. 2016

Dipartimento Politiche di Sviluppo  
Lavoro Formazione e Ricerca  
Ufficio Regimi di Aiuto

DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" - D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 - Differimento termini per l'ultimazione degli investimenti.

Relatore ASS. LIBERALI

La Giunta, riunitasi il giorno 8 - APR. 2016 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: AVV. DONATO DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio  
e di N° / allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale";
- VISTE** le D.G.R. n. 2017 del 5/10/2005 e n. 2020 del 05/10/2005 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita ed integrata la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008 di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA** la medesima D.G.R. n. 233 del 19/02/2014 con la quale il Dirigente Generale assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso il dipartimento assegnato, tra le quali vi è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 35 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013";
- VISTA** la Legge Regionale n. 36 del 21 dicembre 2012 riguardante l'approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la LR n. 1 del 21/01/2014 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2014 e disposizioni connesse";
- VISTO** il Decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.;

**VISTO** l'allegato 2 al DPCM 28/12/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per l'esercizio 2014", concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;

**RICHIAMATI**

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, e dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005;
- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea;
- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007 per il periodo di programmazione 2007/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis" della Commissione, del 15/12/2006;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008;

**RICHIAMATI**

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008, come modificata da ultimo dalla Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
- i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
- la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento – Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009";
- la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati;
- la D.G.R. n. n.1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;

**VISTO** - l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera "PIOT Antica Lucania Gusto Natura Cultura" approvato con D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/02/2011;

**VISTA** la D.G.R. n. 760 del 31/05/2011 relativa al "PO FESR 2007-2013 – D.G.R. n. 46/2009 – Modifica Piano finanziario per Obiettivo Operativo e Linee di intervento – Rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Asse IV – "Valorizzazione dei beni culturali e naturali";

- ICHIAMATE** - la D.G.R. n. 791 del 31/05/2011 relativa ai "Controlli finalizzati a verificare il possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti prescritti per l'accesso alle agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle cofinanziate dalla UE";  
- la D.G.R. n. 2009 del 30/12/2011 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative";  
- la D.G.R. n. 1653 del 30/11/2012 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative – Approvazione modulistica";
- VISTA** la D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 avente ad oggetto "P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT - P.O. FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera - Misure per l'accelerazione della spesa";
- VISTO** l'art. 17, comma 1, lett. d) dell'Avviso Pubblico sopraindicato in forza del quale il termine per l'ultimazione del programma di investimento è fissato in 24 mesi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo;
- EVIDENZIATO** altresì che, in forza del succitato art. 17, comma 1 lett. d), la Giunta Regionale può, per motivate esigenze, differire i termini di ultimazione del programma d'investimento";
- EVIDENZIATO** che talune aziende hanno richiesto un differimento del termine di ultimazione degli investimenti, peraltro in avanzato stato di realizzazione, allo scopo di potere utilmente completarli;
- CONSIDERATO** che l'attuale congiuntura economica negativa ha reso più complesso l'accesso al credito bancario, determinando per il mondo imprenditoriale problemi di liquidità e che, in tale scenario, è divenuto più difficile per le aziende beneficiarie delle provvidenze di cui trattasi concludere i programmi di investimento entro i termini assegnati;
- CONSIDERATO** altresì, che l'interesse pubblico perseguito dall'Avviso (cioè l'interesse a potenziare il tessuto produttivo dell'area di intervento del PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" e ad accrescerne i livelli occupazionali) è non certo quello di revocare agevolazioni ma di immettere nel circuito economico un maggior numero di investimenti realizzati con l'impiego di risorse sia pubbliche che private;
- VISTI** gli *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)"* approvati con Decisione della Commissione europea C(2013) 1573 final del 20.3.2013;
- CONSIDERATO** che - ai sensi degli articoli 56 e 78(1) del Regolamento CE n. 1083/2006 e dei succitati Orientamenti di chiusura della Commissione - sia le operazioni degli 11 Avvisi PIOT che quelle oggetto dello scorrimento devono concludersi ed essere funzionati entro il 31 dicembre 2015, anche in considerazione del fatto che nella dichiarazione finale delle spese del programma operativo non sarà possibile includere le spese sostenute per progetti non funzionanti aventi un costo totale inferiore a 5 milioni di EUR;

- PRESO ATTO** della necessità di assicurare il raggiungimento dei target di spesa al 31 maggio, al 31 ottobre ed al 31 dicembre 2014 stabiliti ai sensi del documento sull'accelerazione della spesa approvato ad aprile 2013 dal Comitato Nazionale del QSN 2007-2013, nonché il target di spesa necessario ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ai sensi degli articoli 93 e seguenti del Regolamento 2007-2013;
- RITENUTO** di dover tuttavia conciliare l'esigenza rappresentata dalle anzidette aziende con quella di assicurare la concreta realizzazione degli investimenti nel rispetto della tempistica stabilita dal PO FESR 2007-2013;
- RITENUTO** che il duplice obiettivo cui si è prima fatto cenno possa essere conseguito disponendo che un congruo differimento dei termini di ultimazione degli investimenti possa essere riconosciuto qualora le aziende interessate:
- a) formalizzino presso la Regione Basilicata apposita istanza di proroga;
  - b) abbiano dato, alla data di scadenza del termine inizialmente stabilito, concreto impulso all'investimento candidato effettuando documentati acquisti ovvero formalizzando i pertinenti ordinativi di acquisto per un ammontare di spesa non inferiore al 20% del totale dell'investimento ammesso alle agevolazioni;
- RITENUTO** che un congruo differimento dei termini per l'ultimazione del programma di investimento, possa essere individuata in mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di scadenza del termine inizialmente stabilito;
- CONSIDERATO** che, allo scopo di assicurare il rispetto degli anzidetti target di spesa e dei termini di rendicontazione e di ammissibilità delle spese del P.O. FESR 2007/2013, è opportuno prorogare il termine di ultimazione dei programmi di investimento, relativamente ai progetti per i quali la scadenza originariamente prevista in base a quanto stabilito dall'art. 17, comma 1 lett. d) dell'Avviso pubblico cade nel periodo gennaio - giugno 2014;
- DATO ATTO** altresì che, il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere aggiuntivo a carico della Regione né pregiudica l'attività di rendicontazione prescritta dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei fondi PO FESR 2007/2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 19/02/2014 recante "Disposizioni concernenti il patto di stabilità interno 2014: legge regionale n. 1 del 21/01/2014 art. 2;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti;


## **D E L I B E R A**

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui deve intendersi riportato e trascritto:

1. di differire di mesi 6 (sei), decorrenti dalla data di scadenza del termine inizialmente stabilito, il termine di ultimazione del programma di investimento di cui all'Avviso pubblico PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura", in favore delle aziende che avrebbero dovuto ultimarli entro il periodo gennaio - giugno 2014, a condizione che le aziende interessate:

- a) formalizzino presso la Regione Basilicata apposita istanza di proroga;
  - b) abbiano dato, alla data di scadenza del termine inizialmente stabilito, concreto impulso all'investimento candidato effettuando documentati acquisti ovvero formalizzando i pertinenti ordinativi di acquisto per un ammontare di spesa non inferiore al 20% del totale dell'investimento ammesso alle agevolazioni;
2. di demandare all'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca la trasmissione del presente provvedimento alla Ditte interessate;
  3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Regione;
  4. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it).

L'ISTRUTTORE

  
(Geom. Vincenzo Cosentino)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Arch. Donato De Bonis)

IL DIRIGENTE

  
(Dott. Giandomenico Marchese)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*M. C.*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14-4-14  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*F. Luop*

